Energie di Comunità

Cittadini e sostenibilità energetica

Presentazione degli esiti della Consultazione civica 14 dicembre 2023 - dalle 10:30 alle 13:00

Piattaforma Zoom

con il contributo non condizionato di







in collaborazione con









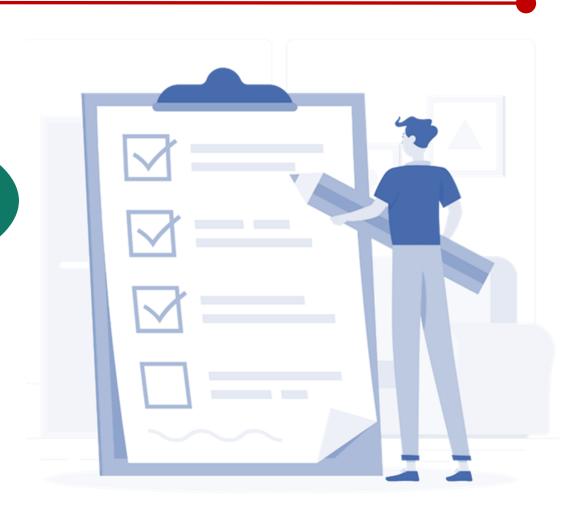
LA CONSULTAZIONE E IL CAMPIONE

LA CONSULTAZIONE

Diffusione a mezzo **questionario**

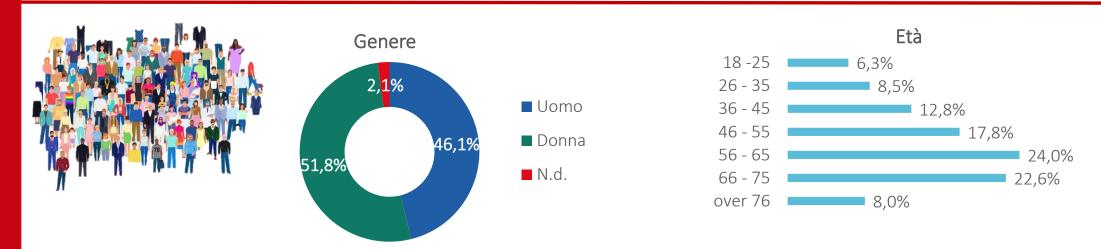
Canali associativi social e territoriali

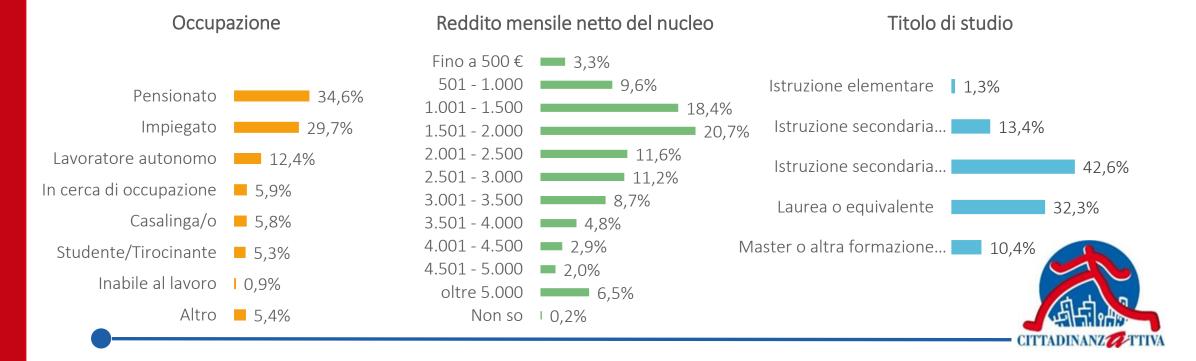
Campione **non statistico**



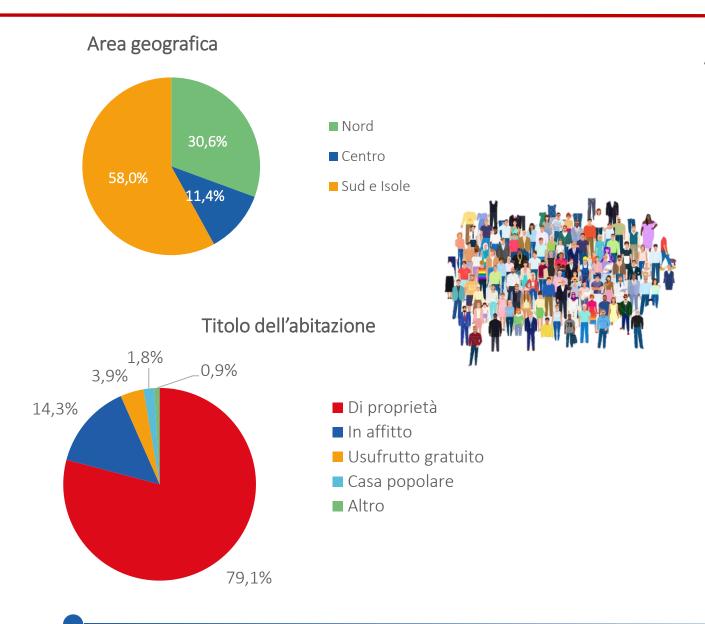


IL CAMPIONE = 3.020 cittadini





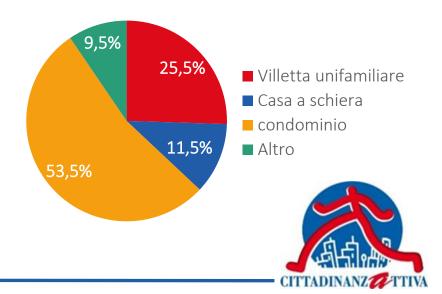
IL CAMPIONE = 3.020 cittadini



Abitanti del comune di residenza



Tipologia di abitazione





LE RISPOSTE DEI CITTADINI Alcune informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI

- Nel 71% dei casi, chi ha risposto alla nostra consultazione, nella propria casa, si occupa della gestione della fornitura di energia elettrica e gas.
- Nel 5,5% dei casi, nel nucleo familiare è presente una persona che ha bisogno di utilizzare apparecchiature elettromedicali salvavita. Il 37,5% di essi non è a conoscenza del bonus per disagio fisico e il 21% ne ha solo sentito parlare.
- □ Solo il 37% dei rispondenti afferma di presentare la dichiarazione ISEE.

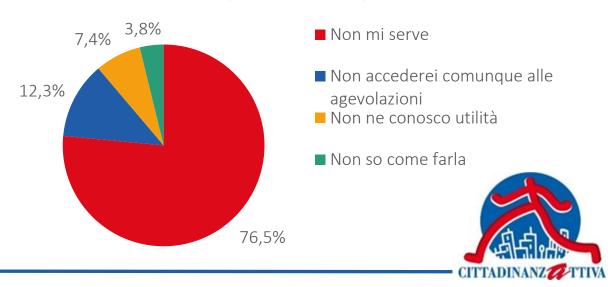


In termini assoluti oltre il 70% proviene dalle aree meridionali.

In relazione alle singole aree geografiche rappresentano:

- Il 45% dei rispondenti del Meridione
- Il 32,5% dei rispondenti del Centro
- Il 23% dei rispondenti del Nord

Non presento ISEE perché...



INFORMAZIONI GENERALI



Solo il **32,5**% dei rispondenti **conosce la classe energetica** (attestato APE) della propria abitazione.

In base alle loro risposte, appartengono alle classi E,F e G:

- Il 50% degli appartamenti in condominio;
- Il 38,3% delle case a schiera;
- Il 25,3% delle villette unifamiliari.





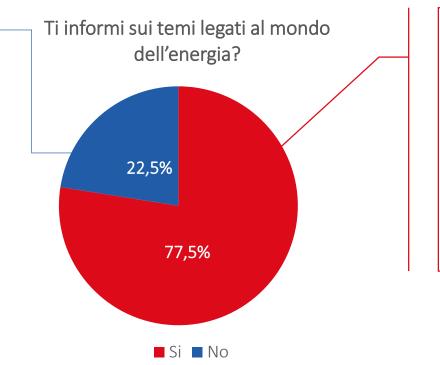
LE RISPOSTE DEI CITTADINI Il mercato dell'energia

MERCATO DELL'ENERGIA

- Per il 71,3% dei rispondenti per «transizione energetica» si intende l'utilizzo delle fonti rinnovabili in sostituzione di quelle fossili per l'approvvigionamento energetico. Il 9,7% ne ha sentito parlare ma non sa di cosa si tratta mentre il 6% non ne ha mai sentito parlare.
- L'argomento è maggiormente noto ai rispondenti con età di 45 anni in su e ai detentori di titoli di studio più elevati.
- □ Sul tema energia quelli che si informano meno sono i giovani fino a 25 anni (risposte «no» rappresentano il 52%), i detentori di titolo di studio elementare/secondaria inferiore («no» sono il 35%). Un po' sotto la media anche i rispondenti del meridione («no» sono 25,3%) e gli abitanti dei comuni fino a 20.000 abitanti («no» sono 24%).

No perché:

- le informazioni in circolazione sono poco chiare (17,7%);
- Non mi interessa (4,8%)



Si, perché:

- la produzione di energia ha conseguenze sui cambiamenti climatici (34,6%);
- sono temi che hanno un impatto diretto sul mio bilancio familiare (26,4%);
- mi interessano le scelte politiche e l'andamento dei prezzi nel mercato (16,5%).



MERCATO DELL'ENERGIA

- Oltre il 72% afferma di sapere che da gennaio 2024 avverrà il superamento del mercato di tutela. La percentuale scende al 64% per i rispondenti della aree meridionali e per le classi con reddito netto mensile familiare fino a 1500 euro; al 66% per i cittadini che risiedono in comuni fino a 20.000 abitanti; al 60% per i possessori di titolo di studio elementare/secondaria inferiore; al 29% nel caso dei giovani tra 18 e 25 anni (che sono anche i meno informati sul significato di mercato libero dell'energia).
- Oltre il 57,2% ha scelto un'offerta sul mercato libero, il 30,1% è ancora in regime di tutela e il restante 12,6% non sa se ha un offerta del mercato libero o se sia ancora in regime di tutela.

Sai cosa significa "libero mercato dell'energia elettrica e del gas"?



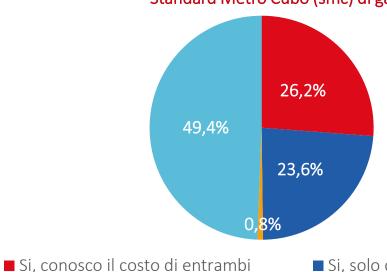
In caso di cambio del fornitore ci si rivolgerebbe a:

- Portale delle offerte di ARERA (38,3%)
- Siti web dei possibili fornitori (29,4%)
- Altri siti di comparazione offerte (**16,6%**)
- Amici/conoscenti/parenti (14,5%)
- Associazioni locali consumatori (14,4%)
- Punto vendita del fornitore (12,5%)
- Offerte telefoniche o porta a porta (1,7%)
- Altro (4%)
- Non so (0,5%)



- Meno della metà dei rispondenti (47,3%) dichiara di conoscere sia consumi che costi annuali legati alle utenze (energia elettrica e gas). Il 27,8% conosce solo i costi, il 5,6% solo i consumi ed il restante 19,3% non conosce ne consumi ne costi.
- □ La percentuale di conoscenza di consumi e costi scende al 20% nel caso dei più giovani (18-25 anni) e al 38% nel caso dei giovani adulti (26 45 anni). Percentuali di conoscenza tra il 21 e il 23% sono riscontrabili anche nei casi di titoli di studio inferiori alla laurea, per i possessori di reddito netto mensile familiare fino a 1.500 euro, per gli abitanti del Sud e dei centri più piccoli (fino a 20 mila abitanti).

Sai quanto paghi un Kilowattora (kWh) di energia elettrica e/o un Standard Metro Cubo (smc) di gas?



■ Si, solo quello del kWh

No

■ Si, solo quello dello smc





- Meno di 0,15€ (<mark>16,5%</mark>)
- Tra 0,15€ e 0,30€ (<mark>53,3%</mark>)
- Tra 0,30€ e 0,40€ (<mark>17%</mark>)
- Tra 0,40€ e 0,50€ (<mark>9,3%</mark>)
- Oltre 0,50€ (<mark>3,9%</mark>)



- Meno di 0,30€ (13,4%)
- Tra 0,30€ e 0,50€ (**36,8%**)
- Tra 0,50€ e 0,70€ (22,5%)
- Tra 0,70€ e 1,00€ (**14,2%**)
- Oltre 1,00€ (**13,1%**)



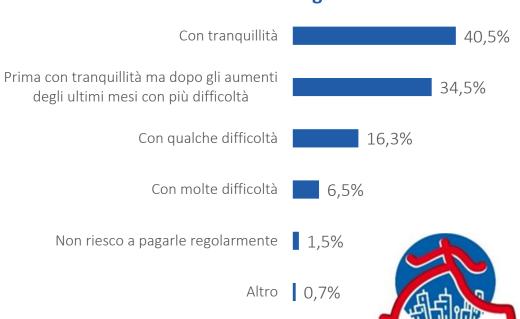
- Solo il 28% circa dei rispondenti legge la bolletta e le trova chiara. Oltre il 34% afferma di leggerla ma con difficoltà. Circa il 35% non la legge e bada esclusivamente all'importo da pagare. Atteggiamento quest'ultimo più frequente tra i giovanissimi (18-25 anni), tra i possessori di redditi più bassi (fino a 1.500 euro) e per i possessori di titolo di studio elementare/secondaria inferiore.
- Per quanto riguarda il pagamento delle bollette maggiori difficoltà sono lamentate dai percettori di redditi fino a 1.500 euro, dagli abitanti del Sud e dei piccoli centri.



Cosa fai quando ricevi la bolletta?

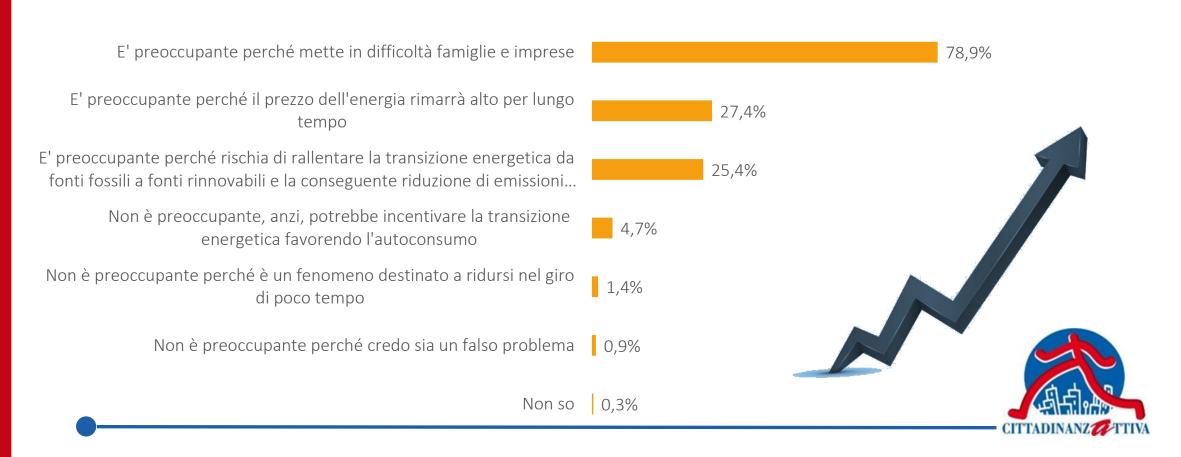


Di norma, riesci a pagare le bollette relative ai tuoi consumi energetici



L'aumento del costo dell'energia desta molta preoccupazione (su una scala da 1 a 5 il punteggio medio è 4,3). Ovviamente la preoccupazione aumenta al diminuire del reddito mensile netto familiare e il punteggio va dai 3,9 per i redditi oltre 5.000 euro al 4,4 per i redditi fino a 1.500 euro.

Secondo te, l'aumento del costo dell'energia è preoccupante (o non preoccupante) perché...



Gli aumenti dei costi energetici sono attribuiti in misura maggiore alla speculazione dei mercati energetici e le quotazioni finanziarie (44,3%). Seguono le logiche geopolitiche e di crisi internazionale (23,4%), i ritardi nello sviluppo delle rinnovabili (10,8%), il meccanismo di formazione del prezzo di mercato (7,3%), la transizione energetica (3,1%), altre motivazioni (2,8%) mentre il restante 8,3% non sa rispondere.



Come pensi di contrastare il caro bolletta



Utilizzando meno energia, usando in modo più 70,1% attento luci, riscaldamento, condizionatori,... Cercando fornitori con offerte più chiare ed 26,2% economiche Dotandomi di strumenti di autoproduzione 21,2% dell'energia, come pannelli solari, accumuli, mini... Sostituendo le lampadine, gli elettrodomestici, gli 16,7% infissi, ecc. Non so 6.6% Rivolgendomi a gruppi d'acquisto energetici Mi doterei di strumenti di autoproduzione ma 0,6% costano troppo Altro 0.6%

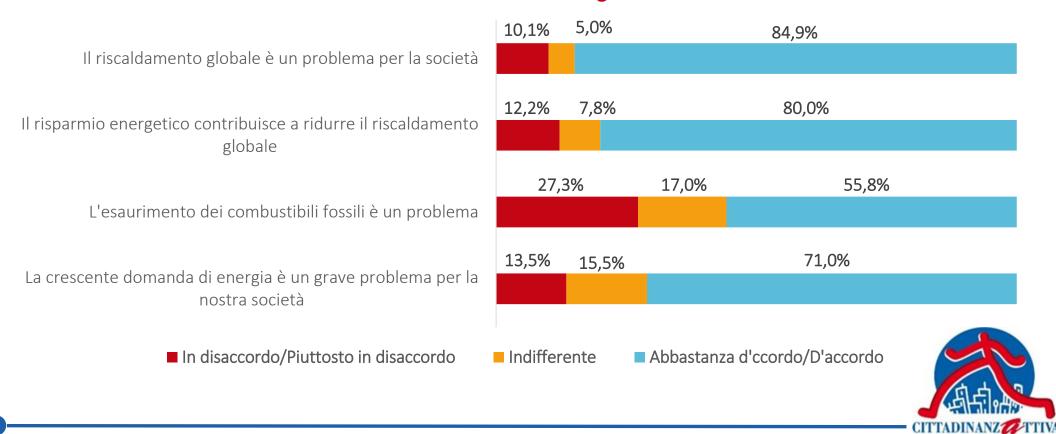


LE RISPOSTE DEI CITTADINI Efficienza energetica

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'85% circa dei rispondenti ritiene il riscaldamento globale un problema per la società e l'80% ritiene che il risparmio energetico possa contribuire a ridurlo. L'esaurimento dei combustibili fossili costituisce un problema per il 56% circa dei rispondenti mentre il 71% ritiene problematica la crescente domanda di energia per la nostra società.

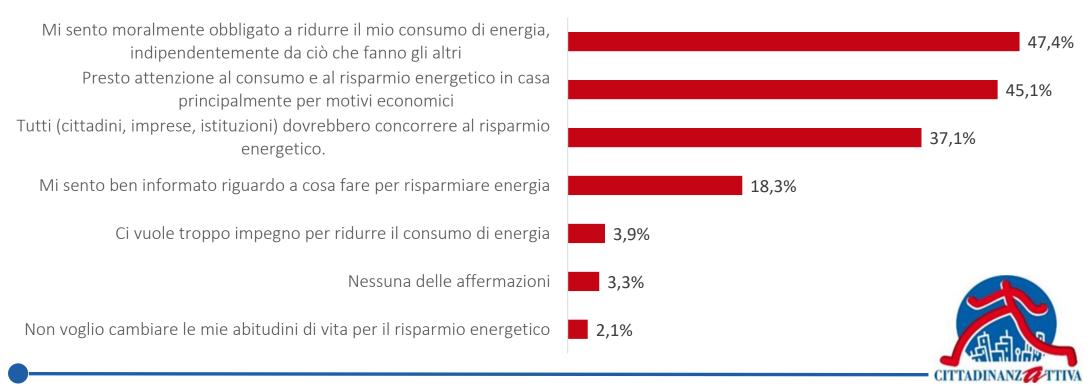
In che misura sei d'accordo con le seguenti affermazioni?



CONSIDERAZIONI GENERALI

- Oltre il 47% dei rispondenti si sente moralmente obbligato a ridurre il proprio consumo di energia, indipendentemente da ciò che fanno gli altri. Il 45%, invece, presta attenzione al consumo e al risparmio energetico in casa principalmente per motivi economici.
- La situazione si inverte **per le classi di età più giovani (fino a 45 anni**), per i possessori di **redditi più bassi** e per i possessori di **titoli di studio inferiori alla laurea**. In questi casi l'impegno al **risparmio energetico è dettato in primo luogo da motivazioni di carattere economico.**

In che misura sei d'accordo con le seguenti affermazioni?



RISPARMIARE ENERGIA IN CASA

Cosa faccio spesso/sempre per risparmiare energia?

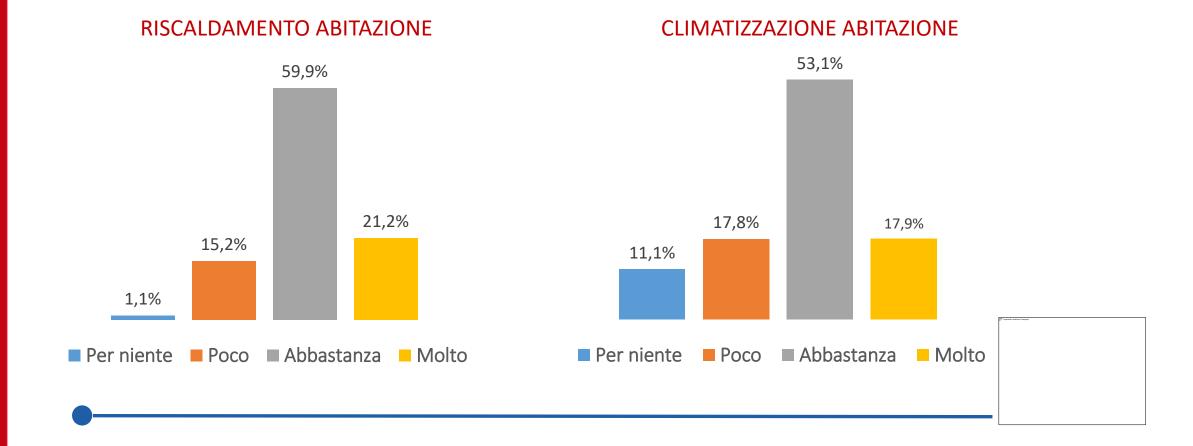
- Chiudo le finestre quando il condizionatore/riscaldamento è acceso (89,8%)
- Preferisco la doccia al bagno (88,4%)
- Uso la lavatrice solo a pieno carico (86,4%)
- Utilizzo lampadine ad alta efficienza energetica (86,2%)
- Cucino con i coperchi sulle pentole (84,4%)
- Chiudo le porte delle aree non riscaldate (80,5%)
- Spengo riscaldamento/condizionatore quando non sono in casa (80,1%)
- Chiudo il rubinetto della doccia durante insaponatura (77,7%)
- Chiudo tende/persiane per evitare dispersioni di calore in inverno e guadagni di calore in estate (77,5%)
- Chiudo il rubinetto durante insaponatura piatti (75,9%)
- Uso asciugatrice solo a pieno carico (75,9%)
- Uso stendibiancheria piuttosto che asciugatrice (73,4%)
- Riempio il bollitore solo con quantità di acqua necessaria (73,4%)
- Indosso più vestiti invece di alzare il riscaldamento (72,1%)

- Riduca il tempo della doccia (70,8%)
- Abbasso la temperatura nelle stanze utilizzate (70,2%)
- Abbasso impostazione del termostato diurna/notturna (69,4%)
- Uso lavastoviglie solo a pieno carico (67,6%)
- Spengo completamente gli elettrodomestici che non utilizzo (no stand by) (67,6%)
- Spengo la Tv quando nessuno la guarda (61%)
- Utilizzo lavastoviglie con programma di risparmio energetico (61%)
- Riduco la temperatura dell'acqua calda nelle impostazioni del termostato (60,3%)
- Spengo le luci quando esco da una stanza (52,8%)
- Sbrino il frigorifero (52,8%)
- Riduco il numero di bagni/docce a settimana (33%)

EFFICIENZA ENERGETICA ABITAZIONE

Quelli meno soddisfatti rispetto al riscaldamento e alla climatizzazione delle proprie abitazioni sono i residenti delle aree meridionali e gli appartenenti alle fasce di reddito fino ai 3 mila euro.

Quanto sei soddisfatto del livello di :



EFFICIENZA ENERGETICA ABITAZIONE

- □ Il 65% circa dei rispondenti **ritiene di conoscere la classe energetica dei principali elettrodomestici** della propria abitazione
- □ Il 37% circa dei rispondenti **ritiene**, rispetto alla propria abitazione, che **interventi per migliorare il livello energetico** ed evitare dispersione di calore e sprechi sarebbero **prioritari**. Per il 42% tali **interventi** non sono prioritari ma sarebbero comunque **necessari**.

Quali interventi potrebbero migliorare l'efficienza energetica delle tua casa





INFORMAZIONI

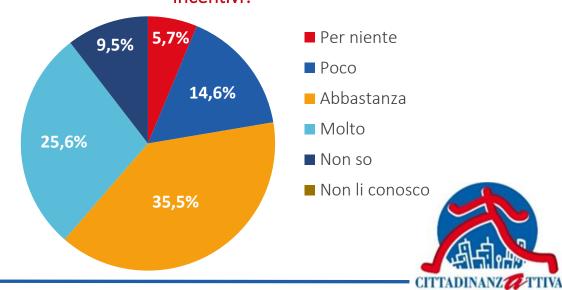
Come ti informi sulle possibilità di risparmio energetico e sulle detrazioni previste per gli interventi nelle abitazioni?

- Siti di informazione online (47,8%)
- Portali web istituzionali (26,2%)
- Radio, TV (23,5%)
- Amici e conoscenti (16,2%)
- Carta stampata (13,4%)
- Impiantisti, aziende fornitrici, negozi (13%)
- Associazioni dei consumatori (12,1%)
- Social Network (11,2%)
- Pubblicità (9,8%)
- Non so, non mi informo (8,8%)
- Amministrazione di condominio (7,9%)
- Patronato/Caf (5,3%)
- Commercialista (4,3%)
- Altro (2,2%)





In base alla tua conoscenza quanto sono utili tali incentivi?



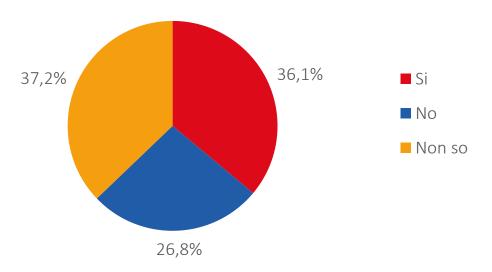


LE RISPOSTE DEI CITTADINI Energie rinnovabili

CONSIDERAZIONI GENERALI

- Poco più del 50% conosce il tema delle rinnovabili: il 44,5% lo conosce abbastanza e l'8,8% molto. Il 43% circa lo conosce poco (33,1%) o ne ha solo sentito parlare (9,5%) mentre il restante 4% non ne ha neanche sentito parlare. La conoscenza è maggiormente diffusa tra le classi di età maggiori (dai 46 anni in su), tra i laureati e tra i residenti del Nord e del Centro.
- L'83% circa dei rispondenti è interessato a conoscere la provenienza (da fonte fossile o rinnovabile) dell'energia che consuma.

Il tuo fornitore ti offre questa informazione?



☐ Tuttavia solo il 50% sarebbe disponibile a sottoscrivere un'offerta per la fornitura di energia prodotta esclusivamente o in maggior parte da rinnovabili, anche se non dovesse essere la più economica.



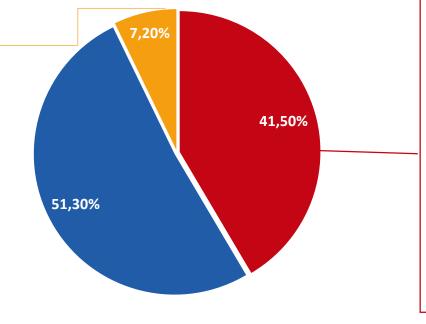
UTILIZZO DELLE RINNOVABILI

■ Maggiormente in difficoltà a realizzare o a prevedere di realizzare installazioni per la produzione di fonti rinnovabili sono i nuclei con i redditi più bassi (soprattutto quelli fino a 1.500 euro) e i cittadini che risiedono in condominio.

Hai già effettuato o prevedi di effettuare installazioni di fonti energetiche rinnovabili?

Si No Altro

- Vorrei ma costa troppo (40,5%);
- È complicato perché vivo in condominio (27%)
- Vorrei ma l'abitazione non è di mia proprietà (19%)
- Abito nel centro storico e non posso farlo (13,5)

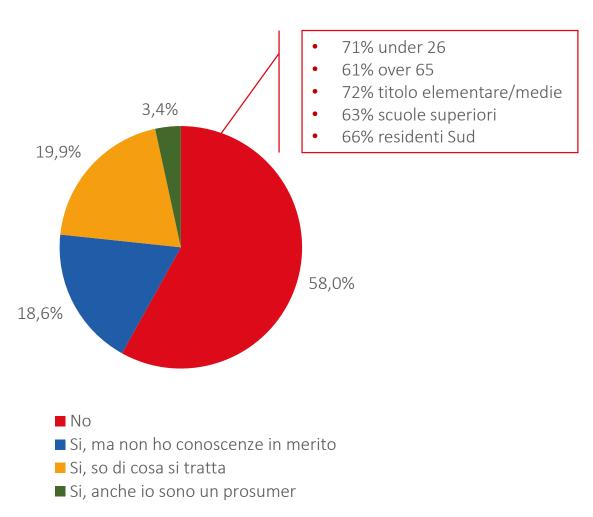


- Pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica (67,4%);
- Pannelli solari termici per produzione acqua calda (44,4%);
- Pannelli solari termici integrati con il sistema di riscaldamento (24,6%);
- Sistema di riscaldamento a biomasse (18,4%);
- Impianto geotermico (3,3%).

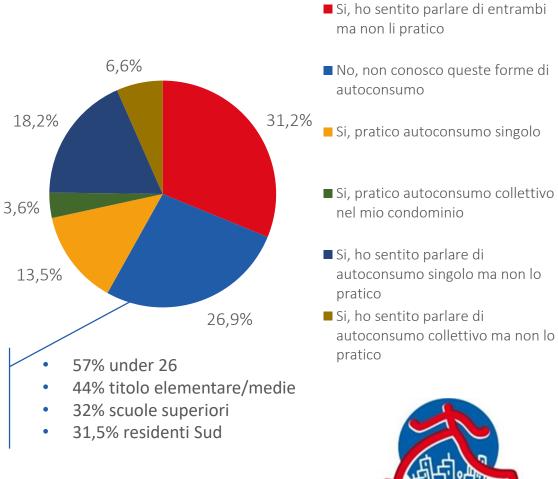


PROSUMER E AUTOCONSUMO

Hai mai sentito parlare di PROSUMER?



Hai mai sentito parlare di AUTOCONSUMO?

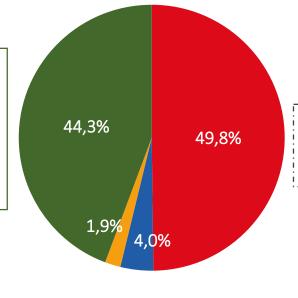


COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI

Hai mai sentito parlare di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)?



- 53% titolo elementare/medie
- 48% residenti al Sud



Se le conosci, a tuo avviso la funzione principale dovrebbe essere:

- Si, ne ho sentito parlare
- Si, nella mia zona ne hanno progettata/realizzata una o più
- Si, anche io ho aderito
- No

- Ridurre i costi dell'energia per chi ne fa parte (55,6%)
- Rappresentare una misura per combattere la povertà energetica mettendo a disposizione i benefici anche per le fasce più vulnerabili (48,4%)
- Promuovere la consapevolezza dei consumi energetici dei soggetti aderenti alle comunità (27,1%)
- Promuovere il rilancio economico delle comunità, soprattutto quelle più piccole (16,5%)
- Rappresentare un'occasione di inclusione sociale per le fasce più deboli della popolazione (8,6%)
- Promuovere lo sviluppo di nuova occupazione per le comunità di riferimento (4,4%)



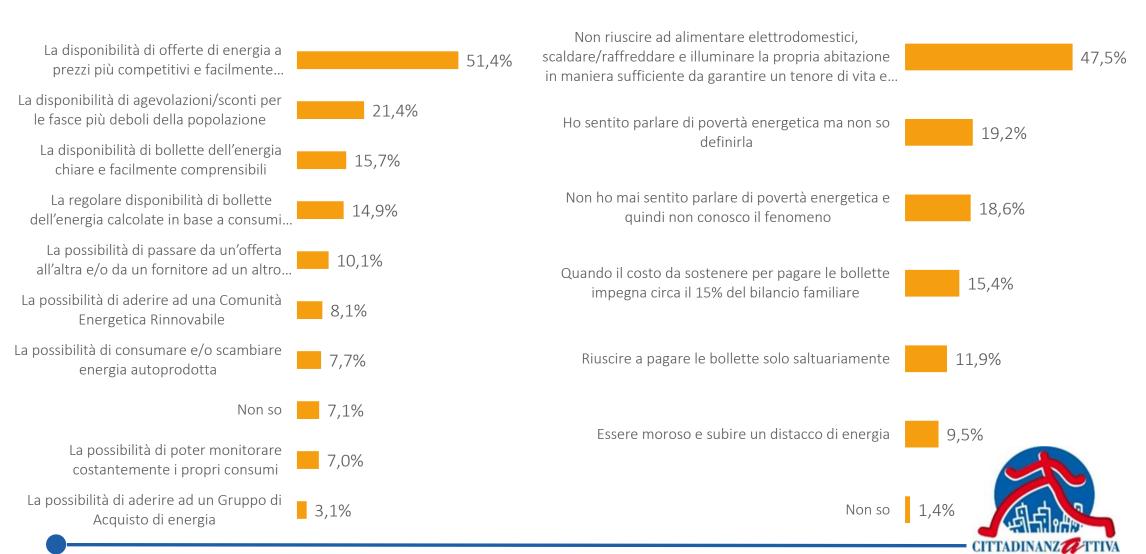


LE RISPOSTE DEI CITTADINI Povertà energetica

POVERTA' ENERGETICA

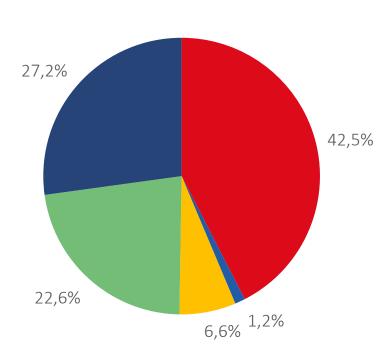
Secondo te cosa si intende per accessibilità economica alla fornitura di energia?

....e per povertà energetica?



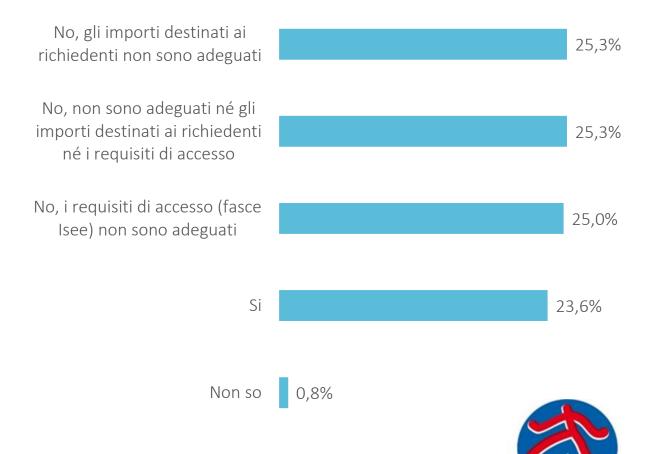
POVERTA' ENERGETICA

Conosci la misura del BONUS SOCIALE ENERGIA?



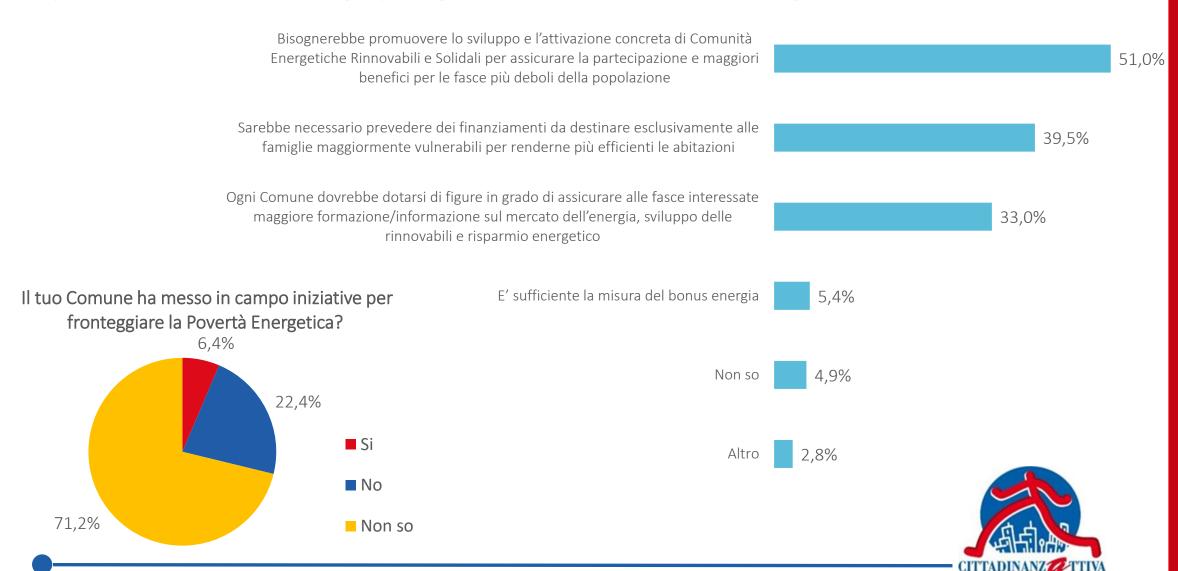
- Si, ne ho sentito parlare
- Si, sono percettore di bonus per disagio fisico
- Si, sono percettore di bonus per disagio economico
- Si, conosco la misura
- No

Se la conosci, la ritieni adeguata?



POVERTA' ENERGETICA

A parte la misura del Bonus energia, per arginare il fenomeno della povertà energetica a tuo avviso:





Energie di Comunità

Cittadini e sostenibilità energetica

Grazie per l'attenzione!

